

	Passaggio agli IAS	
--	--------------------	--

ACG Versione 3
Passaggio agli IAS
R03M00

Change history

<i>Edizione</i>	<i>Data</i>	<i>Principali modifiche</i>
1	30-11-2005	Prima edizione

Indice

1.	Principi generali.....	3
2.	Tabella “Personalizzazione IAS”	4
3.	“Gestione esercizi rettifiche”	5
4.	Le rettifiche non contabili.....	8
4.1	Rettifiche manuali	9
4.2	Rettifiche automatiche.....	10
4.2.1	Anagrafica conti riceventi.....	11
4.2.2	Anagrafica conti cedenti.....	12
4.3	Stampa delle rettifiche.....	14
5.	La situazione conti.....	16
6.	Il bilancio di esercizio.....	17
6.1	Prospetto di riconciliazione	21
7.	La nota integrativa	24
8.	Le rettifiche nella fase di chiusura del bilancio	25
8.1	Rilevazione del risultato economico delle rettifiche.....	26
8.2	Generazione chiusure e aperture da rettifiche	29

	Passaggio agli IAS	
--	-----------------------------	--

Questo documento descrive la fase di passaggio da un bilancio redatto secondo i vecchi principi contabili (PCN) ad un bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS).

La stessa metodologia può essere seguita nel caso si debba seguire la strada opposta, motivata dal fatto che un'azienda potrebbe essere venduta e quindi non essere più obbligata ad usare gli IAS.

1. Principi generali

Il principio contabile internazionale che si occupa del passaggio (IFRS-1) stabilisce in sostanza che questo può avvenire coinvolgendo due esercizi: l'ultimo gestito secondo i vecchi principi (PCN) ed il primo gestito secondo i nuovi (IAS), con queste modalità:

- 1) Si rettifica il bilancio di apertura dell'ultimo esercizio PCN, in modo da adeguarlo agli IAS, inserendo, escludendo o modificando tutte le attività e le passività secondo quanto previsto dagli IAS; tutte queste rettifiche sono registrate come utili non distribuiti o in una apposita riserva del patrimonio netto.
- 2) Si rettificano le operazioni rilevate del corso dell'ultimo esercizio PCN, sempre al fine di recepire la loro diversa attribuzione, secondo gli IAS, alle voci dell'attivo, del passivo o del conto economico.
- 3) Si devono produrre:
 - a. un prospetto che riconcilia il bilancio di apertura dell'ultimo esercizio PCN (per ogni voce: PNC + rettifiche = IAS);
 - b. un prospetto che riconcilia il bilancio di esercizio dell'ultimo esercizio PCN (per ogni voce: PNC + rettifiche = IAS);
 - c. il bilancio di esercizio del primo esercizio IAS, nel quale il confronto con l'anno precedente vede tutte le voci valutate secondo gli IAS.

Supponendo che l'azienda decida di passare agli IAS nel 2006, si troverà a dover:

- o gestire l'esercizio 2005 secondo i principi contabili nazionali;
- o immettere dei movimenti non contabili per rettificare i saldi iniziali e finali adeguandoli ai principi contabili internazionali;
- o generare le "tradizionali" registrazioni di chiusura e apertura dei conti e la rilevazione del risultato economico per l'anno 2005;
- o rilevare l'eventuale utile/perdita derivante dalle rettifiche imputate a conto economico;
- o generare delle registrazioni che per l'anno 2005 chiudano i saldi dei conti dello stato patrimoniale derivanti dalle rettifiche immesse e che di

conseguenza per l'anno 2006 rettifichino le aperture contabili di tali conti.

Queste ultime due operazioni dovranno comunque essere eseguite a prescindere dal fatto che siano state già eseguite o meno le "tradizionali" funzioni di generazione chiusure/aperture e rilevazione del risultato economico per l'anno 2005;

- o stampare il bilancio PCN per l'anno 2005 ;
- o stampare il bilancio IAS per l'anno 2006 (potendolo confrontare con il bilancio IAS del 2005);
- o stampare il prospetto che riconcilia il bilancio PCN del 2005 con il bilancio IAS dello stesso anno.

2. Tabella "Personalizzazione IAS"

Il primo intervento da effettuare riguarda la tabella "Personalizzazione IAS".

L'utente dovrà infatti scegliere di:

- gestire le registrazioni di rettifica "non contabili" , affinché possa appunto rettificare il bilancio di esercizio quando questo è ancora redatto secondo i PCN (di fatto il primo dei due esercizi coinvolti nel passaggio);
- gestire parallelamente diversi schemi di bilancio, per poter poi stampare per lo stesso esercizio contabile (l'ultimo gestito con i PCN) sia il bilancio secondo i principi contabili nazionali (PCN) sia secondo gli standard internazionali (IAS).

Passaggio agli IAS

Gestione Tabelle ACGWEB - utente: IASPROVA - sisinfo:IASPROVA_S - Microsoft Internet Explorer

Modifica Personalizzazione IAS IASPROVA_AZI

Inmettere le scelte desiderate e premere Invio.

Gestione rettifiche : S=Si N=No

Bilancio d'esercizio:

Gestione multi schemi bilancio: S=Si N=No

Voce saldo conto economico . :

Rendiconto finanziario:

Aggiorn. saldi in chiusura . : S=Si N=No

Schema rendiconto di default :

Schema bilancio x autovalutaz.:

Schema bilancio x SID :

(C) COPYRIGHT IBM CORP. 1988, 2002

F3=Uscita F4=Decodifica F5=Ripristino

Operazione completata Intranet locale

3. “Gestione esercizi rettifiche”

Utilizzando la funzione “Gestione esercizi rettifiche” del menù IAS, l'azienda deve specificare quale sarà l'ultimo esercizio gestito secondo i principi contabili nazionali (PCN) e il primo esercizio gestito secondo gli standard internazionali (IAS).

Le date di inizio e di fine dell'esercizio, devono coincidere con le date di inizio e di fine dell'esercizio contabile effettivo al quale le rettifiche si riferiscono.

Nel campo “Tipo Contabili” deve essere indicato se la contabilità è gestita:

- C:** secondo i principi contabili nazionali;
- I:** secondo gli standard internazionali.

Nel campo “Tipo Rettifiche” deve essere indicato se per l'esercizio:

- N:** non sono ammesse rettifiche.

Questa indicazione deve essere fatta o per l'ultimo esercizio contabile interamente gestito secondo i precedenti principi contabili, o per il primo esercizio contabile gestito interamente secondo gli IAS.

Passaggio agli IAS

In questo caso la Contabilità può quindi essere gestita sia secondo gli IAS (I) che secondo i principi contabili nazionali (C).

I: sono ammesse rettifiche fatte in base agli IAS.

Questa indicazione deve essere fatta per gli esercizi nei quali le registrazioni contabili sono state fatte in base ai precedenti principi contabili, per i quali il processo di passaggio agli IAS richiede quindi delle rettifiche di adeguamento agli IAS medesimi.

Sarà quindi interessato in particolare l'ultimo esercizio chiuso con i precedenti principi, che entra (come confronto) nel primo bilancio IAS.

In questo caso la Contabilità può quindi essere gestita solo secondo i principi contabili nazionali (C).

C: sono ammesse rettifiche fatte in base ai PCN.

Questa indicazione deve essere fatta se dopo il passaggio agli IAS si vuole ancora ottenere un bilancio in base ai precedenti principi; questo potrebbe in particolare servire se l'azienda decidesse di abbandonare gli IAS per ritornare ai precedenti principi.

In questo caso la Contabilità può quindi essere gestita solo secondo gli IAS (I).

L'azienda che vuole ad esempio passare agli IAS già nel 2006 dovrà indicare:

Esercizi contabili/rettifiche IASPROVA_AZI

Immettere i dati desiderati e premere Invio.

Tipo Rettifiche (N/I/C)	Tipo Contabili (I/C)	Inizio	Fine
N	I	10106	311206
I	C	10105	311205
N	C	10104	311204

Operazione completata Intranet locale

Passaggio agli IAS

Nell'esercizio 2004 non si dovrà infatti immettere nessuna rettifica; per il 2005 si dovranno immettere le rettifiche necessarie a modificare sia il bilancio di apertura che il bilancio finale; per il 2006 le registrazioni dovranno già essere fatte secondo gli IAS e quindi non devono essere immesse rettifiche.

Il meccanismo permette anche una gestione che "simula" il passaggio, senza attuarlo effettivamente o comunque rimandandone l'effettiva attuazione. Ad esempio se si indica:

Tipo Rettifiche (N/I/C)	Tipo Contabili (I/C)	Inizio	Fine
N	I	10106	311206
I	C	10105	311205
I	C	10104	311204

Si potranno già rilevare per il 2004 delle rettifiche, al fine di verificare i possibili effetti sul bilancio dell'azienda, ma il passaggio reale avverrà solamente con gli esercizi 2005 e 2006.

Si deve tenere presente che le rettifiche non contabili hanno sempre rilevanza nell'ambito di un singolo esercizio e devono quindi essere costituite da:

- rettifiche al bilancio di apertura contabile dell'esercizio;
- rettifiche alla successiva movimentazione contabile.

Fa eccezione a questa regola il caso del primo esercizio IAS se preceduto dall'ultimo esercizio PCN nel quale sono gestite rettifiche IAS, caso che corrisponde alla reale fase di passaggio della contabilità dai vecchi ai nuovi principi (nei due esempi precedenti l'esercizio 2006).

	Passaggio agli IAS	
--	-----------------------------	--

In questa situazione, infatti, le rettifiche IAS che sono riferite all'ultimo esercizio PCN saranno destinate sicuramente a diventare delle effettive registrazioni contabili di modifica delle aperture del primo esercizio IAS.

Pertanto quando si chiede una situazione contabile (mastrino, bilancio di verifica, bilancio di esercizio) del primo esercizio IAS, nel saldo iniziale ripreso dal saldo finale dell'esercizio precedente è automaticamente incluso per i conti patrimoniali, anche il saldo delle rettifiche dell'esercizio precedente.

Per mantenere la quadratura del bilancio, l'eventuale saldo delle rettifiche al conto economico dell'esercizio PCN è automaticamente imputato in una voce dello stato patrimoniale indicata in tabella di Personalizzazione IAS ("voce saldo in conto economico").

In sostanza, si avrà che:

- o se le rettifiche dell'ultimo esercizio PCN non sono state ancora chiuse con l'apposita funzione di "Generazione chiusura/apertura da rettifiche", e quindi determinano dei saldi dei conti dello stato patrimoniale, tali saldi (più il saldo globale del conto economico) sono automaticamente sommati nei saldi iniziali dei conti dello stato patrimoniale del primo esercizio IAS.
- o se le rettifiche dell'ultimo esercizio PCN sono state chiuse con l'apposita funzione, e contestualmente sono state generate le corrispondenti registrazioni contabili di modifica dell'apertura, i saldi delle rettifiche dei conti, in quanto nulli, non sono ripresi, dato che nel saldo iniziale del primo esercizio IAS sono già comprese le registrazioni di modifica dell'apertura.

4. Le rettifiche non contabili

Le rettifiche non contabili possono essere immesse con due modalità diverse:

❖ *rettifiche manuali*

si tratta di rettifiche immesse dallo stesso parametrico della attuale gestione registrazioni contabili; esse sono del tutto indipendenti dalle normali registrazioni contabili, anche se riproducono le caratteristiche di una registrazione senza IVA; ciascuna registrazione di rettifica deve essere quadrata come una qualunque registrazione contabile.

❖ *rettifiche automatiche*

si tratta di rettifiche immesse automaticamente all'immissione di una registrazione contabile con o senza IVA, per stornare una riga di imputazione ad un conto e girocontarla su un altro conto.

È da sottolineare come la differenza sia puramente dovuta alle modalità di gestione, quindi di immissione, modifica, visualizzazione e cancellazione. Dal punto di vista della elaborazione ai fini delle situazioni contabili le rettifiche sono infatti elaborate tutte nel medesimo modo.

	Passaggio agli IAS	
--	-----------------------------	--

L'utilità di questa gestione fa riferimento alle modalità di passaggio, che come detto coinvolgono due esercizi, uno dei quali ha la contabilità tenuta a PCN e l'altro a IAS.

Nel caso in cui il primo di questi esercizi sia già chiuso al momento del passaggio (ad esempio il 2005), l'unico modo di registrare le rettifiche necessarie è quello di usare rettifiche manuali.

Trattandosi di rettifiche non contabili, esse possono infatti essere immesse indipendentemente dal fatto che l'esercizio sia o meno chiuso: l'unica condizione è che l'esercizio preveda la gestione delle rettifiche. La loro immissione non modifica quindi le situazioni contabili ufficiali, che non le prenderanno mai in considerazione.

Nel caso in cui l'ultimo esercizio PCN non sia chiuso (ad esempio il 2006 se il primo esercizio IAS è il 2007) può essere invece possibile definire a priori che determinate registrazioni che sono rilevate secondo i PCN (quindi con certe causali/conti) devono essere rilevate in modo diverso secondo gli IAS, quindi di fatto stornando il conto di imputazione PCN a favore di un diverso conto di imputazione IAS.

In questo modo la totalità o una parte delle rettifiche necessarie alla movimentazione fatta nel corso dell'esercizio possono essere rilevate contestualmente alle normali registrazioni PCN, mentre le rettifiche manuali potranno essere utilizzate per la rettifica del bilancio di apertura e per la restante parte di rettifiche che richiedono un diverso metodo di imputazione (ad esempio perché originate da una diversa valutazione da eseguire a fine esercizio).

Le rettifiche non contabili sono memorizzate nell'archivio MORE300F.

4.1 Rettifiche manuali

Le rettifiche manuali si gestiscono richiamando la funzione di gestione registrazione.

Avendo indicato in tabella di personalizzazione IAS la scelta di gestire le rettifiche, il pannello appare nel seguente modo:

Passaggio agli IAS

Gestione registrazioni ACGWEB - utente: IASPROVA - sisinfo:IASPROVA_S - Microsoft Internet Explorer

Guida Gestione registrazioni IASPROVA_AZI

Immettere la scelta desiderata e premere Invio.

Immissione registrazioni ☐

- 1=Contabili con IVA clienti
- 2=Contabili con IVA fornitori
- 3=Contabili senza IVA
- 4=Pura IVA
- 5=Corrispettivi
- 6=Da predefinite
- 7=Rettifiche

Gestione registrazioni ☐

- 1=Contabili
- 2=Pura IVA
- 3=Corrispettivi
- 4=Predefinite
- 5=Diretta per numero
- 6=Rettifiche

(C) COPYRIGHT IBM CORP. 1988, 2002

Operazione completata Intranet locale

Le rettifiche manuali hanno la forma di registrazioni senza Iva, ma non riguardano la sezionale clienti/fornitori e la tesoreria.

Anche le rettifiche manuali possono essere archiviate con registrazioni predefinite e generate pertanto a partire da una predefinita di tipo rettifica.

4.2 Rettifiche automatiche

Le rettifiche automatiche sono generate automaticamente nel momento in cui sono immesse registrazioni contabili interattivamente oppure in batch tramite le funzioni di immissione di massa, che movimentano conti o coppie conto-causale definite come conti cedenti.

Per poter realizzare il meccanismo delle rettifiche automatiche occorre definire opportunamente gli anagrafici dei Conti riceventi e Conti cedenti.

Si intendono Conti Cedenti i conti dai quali stornare un importo.

Si intendono Conti Riceventi i conti ai quali imputare l'importo stornato.

4.2.1 Anagrafica conti riceventi

Il primo passo è quello di definire mediante l'apposita funzione quali sono i conti riceventi, ossia quei conti che riceveranno gli importi stornati dai conti cedenti.

L'immissione è fatta sulla prima riga, indicando obbligatoriamente il conto e l'indicazione di ricevente. La cancellazione è fatta invece immettendo la scelta 4 sulla riga che si vuole cancellare. La cancellazione non è ammessa se esiste un conto cedente che utilizza come ricevente il conto o la coppia conto - causale che si vogliono cancellare.

La causale è facoltativa e permette di indicare esplicitamente se una coppia conto - causale può o non può essere utilizzata come ricevente (cioè essere movimentata nella seconda riga del giroconto di rettifica).

Ad esempio, la definizione mostrata in figura indica che il conto Riserva IAS può essere utilizzato come ricevente solo se abbinato alla causale Rettifica IAS e che non è ammessa nessun altra causale.

Se un conto non è definito nell'anagrafica conti riceventi, tale conto non può essere imputato nella seconda riga di un giroconto di rettifica automatica.

Il campo Ricevente = N permette di escludere specifiche coppie conto - causale se si è definito come Ricevente = S lo stesso conto senza indicazione di causale.

4.2.2 Anagrafica conti cedenti

Dopo aver definito i conti riceventi è possibile definire i conti o le coppie conto - causale cedenti a fronte dei quali generare le registrazioni automatiche di rettifica e indicando le modalità con cui queste registrazioni devono essere create.

L'immissione è fatta sulla prima riga, indicando obbligatoriamente il conto e il tipo rettifica. La cancellazione è fatta invece immettendo la scelta 4 sulla riga che si vuole cancellare e non prevede particolari controlli.

Operazione completata

I valori possibili per il tipo rettifica sono:

N: Se la coppia conto - causale non può essere cedente; un conto non indicato in anagrafico è considerato automaticamente non cedente. L'indicazione permette di indicare una scelta a livello di solo conto ed una scelta opposta a livello di coppie stesso conto - causale.

F: il conto (o la coppia causale - conto) può essere cedente, ma il relativo giroconto è scritto solo se l'utente lo chiede esplicitamente richiamando l'apposita finestra F7=Rettifica. Il giroconto non è mai generato in immissione di massa.

O: il conto (o la coppia conto - causale) è obbligatoriamente cedente e quindi il giroconto è sempre generato, utilizzando la causale di storno, il conto e la causale ricevente che devono essere indicati in anagrafico; è possibile

Passaggio agli IAS

visualizzare la finestra che mostra il giroconto, ma non è possibile effettuare alcuna modifica allo stesso.

M: il conto (o la coppia conto - causale) è obbligatoriamente cedente e quindi il giroconto è sempre generato, tuttavia è possibile anche modificare il giroconto che sarebbe automaticamente eseguito utilizzando la causale di storno, il conto e la causale ricevente che possono essere indicati in anagrafico; se tali valori (tutti o in parte) non sono indicati, l'utente è obbligato ad inserirli al momento della immissione della registrazione.

Ad esempio, la definizione mostrata in figura indica che il conto: Ricerca, sviluppo, pubbl. (attività capitalizzate) è cedente quando è utilizzato in coppia con la causale GCC: Costi pubbl. capit.. ma lo stesso conto non è cedente quando è usato in coppia con la causale GVX: Giroconto, in quest'ultimo caso quindi non può generare alcuna registrazione automatica di rettifica.

La corretta indicazione dei conti riceventi e cedenti consente la definizione di regole di imputazione più o meno rigide, secondo le esigenze individuate dall'azienda, che guidano chi esegue le registrazioni nella giusta attribuzione delle rettifiche.

Se si considerano congiuntamente i due esempi sopra riportati, si verifica come a fronte di una imputazione fatta in contabilità PNC del conto: Ricerca, sviluppo, pubbl. con causale: GCC Costi pubbl. capit. si ottiene automaticamente il giroconto:

Storno per IAS 38	Ricerca, sviluppo, pubbl.	10.000,00	Dare
Rettifica IAS	Riserva IAS	10.000,00	Avere

La rettifica generata consiste pertanto in un giroconto che storna la riga di registrazione dal conto cedente e la imputa ad un conto ricevente.

L'immissione, la modifica e la cancellazione delle rettifiche automatica è consentita solamente attraverso le funzioni di gestione delle registrazioni contabili, ed avviene mediante l'emissione di una finestra che mostra le caratteristiche del giroconto generato:

Passaggio agli IAS

Gestione registrazioni ACGWEB - utente: IASPROVA - sisinfo:IASPROVA_S - Microsoft Internet Ex...

Enter F10=Fine registrazione F12=Annulla HELP

Modifica Gestione registrazioni senza IVA IASPROVA_AZI

S	Cau	Conto	Dare	Avere	Div	Controvalore	
1	GCC	111020	01	1200,00		EURO	1200,00 E

Modifica Rettifiche IASPROVA_AZI

N. rett. : 1456 Data di registrazione : 15/11/05
Tipo rett. : 0 Obbligatoria non modificabile

Conto cedente	Descrizione	Causale di storno	Cd.	Descrizione	D/A
11102001	Ricerca, svilup., pubbl.	I38		Storno per IAS 38	A

Conto ricev.	Descrizione	Causale ricevente	Cd.	Descrizione	D/A
20201005	Riserva IAS	GRI		Rettifica IAS	D

(C) COPYRIGHT IBM CORP. 1988, 2002

Operazione completata Intranet locale

La finestra di collegamento è visualizzata:

- se la rettifica automatica obbligatoria non è completa:
- se la rettifica automatica è facoltativa e l'utente ne chiede la generazione premendo il tasto F7;
- se l'utente ne chiede comunque la visualizzazione premendo il tasto F7 in immissione, modifica, visualizzazione, cancellazione.

Il conto cedente, gli importi ed il segno non sono mai modificabili, mentre gli altri campi lo sono o no in rapporto alla situazione ed al tipo rettifica indicato nell'anagrafico conti cedenti.

4.3 Stampa delle rettifiche

Dalla stampa delle registrazioni contabili è possibile scegliere di stampare anche le registrazioni di rettifica (avendo richiesto la gestione rettifiche in tabella personalizzazione IAS).

Passaggio agli IAS

Lista registrazioni contabili ACGWEB - utente: IASPROVA - sisinfo:IASPROVA_5 - Microsoft Internet Explorer

Enter F3=Uscita F21=Personalizzazione lavoro HELP

Guida Lista registrazioni contabili IASPROVA_AZI

Immettere le scelte desiderate e premere Invio.

	Iniziale	Finale
Data registrazione		
Numero registrazione		
Contabili senza IVA	S	N=No S=Si
Contabili con IVA	T	C=Clienti F=Fornitori
		N=Nessuna T=Tutte
Corrispettivi . . .	S	N=No S=Si
Pura IVA	N	N=No S=Si
Descrizioni	N	N=No S=Si
Rate	N	N=No S=Si
Rettifiche	N	N=No G=Giroconti R=Rettifiche T=Tutte
Profilo utente . . .		
Tipo registrazioni	T	T=Tutte P=Provvisorie D=Definitive
Stato registrazioni	T	T=Tutte N=Normali S=Sospese
Controvalore	E	L=Lire E=Euro
Note		

(C) COPYRIGHT IBM CORP. 1988, 2002

Operazione completata Intranet locale

Il parametro Rettifiche ha i seguenti significati:

N: non sono stampate le rettifiche;

G: sono stampate solamente le rettifiche automatiche (Giroconti); se è richiesta anche la stampa delle registrazioni contabili (con o senza iva) i giroconti sono stampati collegati alla riga contabile a cui si riferiscono; se non è richiesta la stampa dei movimenti contabili, sono stampati a se stanti come movimenti di sola rettifica;

R: sono stampate le rettifiche manuali non collegate a registrazioni contabili

T: sono stampati tutte le rettifiche, sia automatiche (giroconti) che manuali.

Se la stampa è ordinata per data registrazione possono essere stampate congiuntamente sia le registrazioni contabili che le rettifiche, se invece la stampa è ordinata per numero registrazione devono essere richieste o le registrazioni contabili o le rettifiche: non è cioè consentita la scelta Contabili senza IVA e/o Contabili con IVA congiuntamente a Rettifiche R o T (questo perché le rettifiche hanno una loro propria numerazione interna, e

quindi i limiti validi per le registrazioni contabili sarebbero incompatibili con quelli delle rettifiche e viceversa).

5. La situazione conti

Nelle funzioni di interrogazione e stampa dei Mastrini a ripresa di saldo e del Bilancio di verifica attraverso il parametro Rettifiche è possibile indicare se la situazione:

N: non deve considerare le rettifiche presenti nell'esercizio;

S: deve considerare anche le rettifiche presenti nell'esercizio;

R: deve considerare solo le rettifiche presenti nell'esercizio.

Si noti che se l'esercizio non prevede la gestione di rettifiche, ma lo prevede l'esercizio precedente, allora il saldo finale di tali rettifiche è considerato nel calcolo del saldo iniziale dell'esercizio (sempre che sia stato richiesto di considerare le rettifiche).

6. Il bilancio di esercizio

Il passaggio ai nuovi principi contabili, e l'immissione di registrazioni di rettifica, rendono necessario che si possano stampare almeno due bilanci: il bilancio secondo i vecchi principi contabili nazionali ed il bilancio secondo gli IAS.

A questo scopo occorre definire almeno due schemi di bilancio.

Avendo richiesto in tabella di personalizzazione la gestione di multi schemi di bilancio, la funzione "Definizione schemi di bilancio" del menù "Gestione chiusura di esercizio", consentirà di definire e gestire più schemi.

Guida Schemi di bilancio IASPROVA_AZI

Immettere le scelte desiderate e premere Invio.
1=Creazione 2=Modifica 3=Copia 4=Cancellazione 6=Stampa

S Bilancio

☐

S Bilancio	Descrizione schema di bilancio	Schema IAS
☐ BIL_IAS_2006	BILANCIO IAS 2006	S
☐ IAS_2005	Schema IAS anno 2005	S
☐ PCN_2005	Schema PCN anno 2005	N
☐ STANDARD	Bilancio standard PCN 2004	N

(C) COPYRIGHT IBM CORP. 1988, 2002

Operazione completata Intranet locale

L'utente può creare ogni schema specificando se si tratta di uno schema secondo gli IAS o PCN, decidendo di copiarlo da un schema standard precaricato (IAS o PCN a seconda di che tipo di bilancio si tratta).

Passaggio agli IAS

Schemi di bilancio ACGWEB - utente: IASPROVA - sisinfo:IASPROVA_S - Microsoft Internet Explorer

Guida Schemi di bilancio IASPROVA_AZI

Inmettere le scelte desiderate e premere Invio.
1=Creazione 2=Modifica 3=Copia 4=Cancellazione 6=Stampa

S

1 Creazione Schemi di bilancio IASPROVA_AZI

Bilancio . . . : BIL_IAS Data della creazione : 16/11/05

S

Descrizione . . :

Copia da schema precaricato: I N=No D=Dettagliato S=Sintetico I=IAS

Schema di bilancio IAS . . : S N=No S=Si

Operazione completata Intranet locale

E' possibile inoltre creare uno schema dalla copia di uno schema definito precedentemente.

In questo modo se sono stati già definiti tutti i collegamenti dei conti alle voci di uno schema di bilancio, copiandolo e modificandolo sarà possibile adeguarlo agli IAS.

Passaggio agli IAS

Schemi di bilancio ACGWEB - utente: IASPROVA - sisinfo:IASPROVA_5 - Microsoft Internet Explorer

Enter F12=Annulla HELP

Guida Schemi di bilancio IASPROVA_AZI

Immettere le scelte desiderate e premere Invio.
1=Creazione 2=Modifica 3=Copia 4=Cancellazione 6=Stampa

S

☐ Copia Schemi di bilancio IASPROVA_AZI

Copia da . . . : BIL_IAS_2005

S

☒ 3

☐ Bilancio . . . : [] Data della creazione : 16/11/05

☐ Descrizione . . : []

☐ Copia collegamenti . . . : [S] N=No S=Si

☐ Schema di bilancio IAS . . : [S] N=No S=Si

Operazione completata Intranet locale

Avendo richiesto la gestione di multi schemi di bilancio è data la possibilità di poter scegliere, al momento della stampa, quale schema utilizzare.

L'indicazione del codice schema, la validità di tale schema e le modalità di calcolo sono determinate in funzione della tipologia dello schema (IAS o no) e del tipo di esercizio (IAS o PCN).

In particolare se si è chiesta la stampa di un bilancio IAS, è necessario che nell'esercizio le registrazioni contabili siano IAS, oppure le registrazioni contabili siano PCN, ma siano gestite rettifiche IAS.

Viceversa, se si è chiesta la stampa di un bilancio PCN, è necessario che nell'esercizio le registrazioni contabili siano PCN, oppure le registrazioni contabili siano IAS, ma siano gestite rettifiche PCN.

Si consideri ad esempio che nell'archivio che definisce gli esercizi vi sia la seguente situazione.

Passaggio agli IAS

Esercizio		Contabilità	Rettifiche
1/1/2003	31/12/2003	PCN	NO
1/1/2004	31/12/2004	PCN	IAS
1/1/2005	31/12/2005	IAS	NO
1/1/2006	31/12/2006	IAS	PCN

Si ha la seguente tabella di possibilità:

Esercizio	Bilancio IAS	Bilancio PCN
2003	no	si
2004	si	si
2005	si	no
2006	si	si

In particolare:

- nel 2003 si può stampare solo un bilancio PCN, ottenuto sulla base delle sole registrazioni contabili (non vi sono infatti rettifiche);
- nel 2004 si può stampare sia un bilancio PCN (ottenuto come per il 2003 sulla base delle sole registrazioni contabili) che un bilancio IAS (ottenuto considerando in aggiunta anche le rettifiche);
- nel 2005 si può stampare solo un bilancio IAS, ottenuto sulla base delle sole registrazioni contabili, che sono fatte in accordo agli IAS;
- nel 2006, si può sempre stampare un bilancio IAS (dato che le registrazioni contabili sono state effettuate in accordo agli IAS), ma essendo gestite anche rettifiche PCN, si può anche stampare un bilancio PCN (ottenuto sommando alle registrazioni contabili le rettifiche).

Queste considerazioni si applicano ovviamente anche alla confrontabilità del bilancio di un esercizio con quello dell'esercizio precedente.

Sempre sulla base dell'esempio precedente, sarà quindi possibile ottenere un bilancio PCN che confronta 2004 con 2003, o un bilancio IAS che confronta 2005 con 2004, ma non sarà possibile ottenere un bilancio IAS che confronta 2004 con 2003, o un bilancio PCN che confronta 2005 con 2004.

Si noti che nel caso si chieda un bilancio IAS per un esercizio nel quale le registrazioni contabili sono IAS (ad esempio il 2005) con l'esercizio precedente (ad esempio il 2004) che prevede rettifiche IAS, i saldi delle rettifiche di tale esercizio sono automaticamente sommati nei saldi iniziali dell'esercizio IAS.

Nel caso anche il conto economico delle rettifiche abbia un saldo (quindi un utile o una perdita non ancora rilevati) tale saldo viene automaticamente sommato nella voce dello stato patrimoniale che deve essere indicata nella tabella di personalizzazione IAS (voce saldo conto economico).

6.1 Prospetto di riconciliazione

L'Ifrs 1 richiede informative specifiche per illustrare l'impatto della conversione agli Ifrs ed esige che l'azienda spieghi come il passaggio dai precedenti principi contabili agli Ifrs abbia influito sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari presentati.

Per illustrare le rettifiche imputate al patrimonio e spiegare l'effetto del passaggio ai principi contabili internazionali l'Ifrs 1 richiede di presentare una serie di riconciliazioni:

- o del patrimonio netto, tra il valore determinato in base ai principi contabili precedentemente utilizzati e il valore in base agli Ifrs alla data di conversione e alla chiusura dell'ultimo esercizio presentato nell'ultimo bilancio disponibile della società redatto in base ai principi contabili precedentemente utilizzati;
- o dell'utile netto, tra il valore determinato in base ai principi contabili precedentemente utilizzati e il valore in base agli Ifrs per l'ultimo esercizio presentato nell'ultimo bilancio disponibile della società redatto in base ai principi contabili precedentemente utilizzati;

La data di conversione, di passaggio agli Ifrs corrisponde alla data di apertura del primo esercizio per cui vengono presentati dati comparativi completi in conformità con gli Ifrs. Ad esempio per un'azienda che redige il primo bilancio Ifrs per l'esercizio al 31/12/2005 con un esercizio di dati comparativi, la data di passaggio agli Ifrs sarà il 1/1/2004, l'ultimo bilancio disponibile redatto in base ai principi contabili precedentemente utilizzati sarà il 31/12/2004.

Il prospetto di riconciliazione consente di confrontare su tre colonne separate i saldi contabili, le rettifiche ed i saldi rettificati di un esercizio.

Lo schema di riferimento per la stampa è sempre uno schema di bilancio.

Il prospetto di riconciliazione può essere anche stampato come bilancio di apertura Ifrs dell'esercizio, consentendo di ottenere un punto di partenza per tutte le successive registrazioni ai sensi degli Ifrs.

In questo caso la data limite deve essere la data di apertura dell'esercizio, i saldi contabili sono calcolati come saldi alla data di chiusura dell'esercizio precedente ed i saldi delle rettifiche sommando le rettifiche caratterizzate da una causale di apertura.

La funzione viene lanciata dal seguente pannello:

Passaggio agli IAS

Prospetto di riconciliazione ACGWEB - utente: IASPROVA - sisinfo:IASPROVA_5 - Microsoft Internet Explorer

Enter F3=Uscita F21=Personalizzazione lavoro HELP

Guida Prospetto di riconciliazione IASPROVA_AZI

Innmettere le scelte desiderate e premere Invio.

Codice Schema Bilancio

Data limite 311205

Bilancio di apertura . . . N S=Si N=No

Dettaglio sottoconti . . . N S=Si N=No

Provvvisori N S=Si N=No

Note

(C) COPYRIGHT IBM CORP. 1988, 2002

Operazione completata Intranet locale

Occorre tener presente che nel processo di transizione agli Ifrs l'azienda deve definire il patrimonio netto di apertura in modo che sia completamente aderente alle disposizioni dei principi contabili internazionali.

Questo significa che dovrà:

- iscrivere le attività e passività previste dagli IAS e non dai PCN;
- cancellare e stornare quelle attività e passività non ammesse dagli IAS;
- riclassificare tutte le attività, passività e il patrimonio netto in conformità agli IAS;
- rivalutare tutte le poste in bilancio secondo le disposizioni IAS.

In quest'ottica quindi potrebbe essere necessario definire uno schema di bilancio apposito per il prospetto di riconciliazione che includa le voci dello schema PCN che non hanno corrispondenza in una voce dello schema IAS.

Lo schema da utilizzare per il prospetto di riconciliazione deve includere tutti i conti collegati alle voci sia del bilancio IAS che del bilancio PCN.

Segue un esempio generico per spiegare la logica secondo la quale predisporre il prospetto di riconciliazione.

Passaggio agli IAS

BILANCIO PCN	RETTIFICHE						BILANCIO IAS	PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE			
	R1	R2	R3	R4	R5	R6		ATTIVO	PCN	RET	IAS
ATTIVO							ATTIVO				
VOCE A1 100 D								VOCE A1 100 D	100 D	100 A	0
> conto A001 100 D	100 A							> conto A001 100 D	100 D	100 A	0
VOCE A2 2700 D							VOCE A2 2550 D	VOCE A2 2700 D	150 A	2550 D	
> conto A002 1200 D							> conto A002 1200 D	> conto A002 1200 D	0	1200 D	
> conto A003 1000 D				150 A			> conto A003 850 D	> conto A003 1000 D	150 A	850 D	
> conto A004 500 D							> conto A004 500 D	> conto A004 500 D	0	500 D	
VOCE A3 3300 D							VOCE A3 3350 D	VOCE A3 3300 D	50 D	3350 D	
> conto A005 2000 D							> conto A005 2250 D	> conto A005 2000 D	250 D	2250 D	
> conto A006 1300 D			300 A		250 D		> conto A006 1000 D	> conto A006 1300 D	300 A	1000 D	
		100 D					> conto A010 100 D	> conto A010 0	100 D	100 D	
VOCE A4 400 D							VOCE A4 350 D	VOCE A4 400 D	50 A	350 D	
> conto A007 150 D						100 A	> conto A007 50 D	> conto A007 150 D	100 A	50 D	
> conto A008 250 D		200 D				150 A	> conto A008 100 D	> conto A008 250 D	150 A	100 D	
							> conto A011 200 D	> conto A011 0	200 D	200 D	
VOCE A5 300 D								VOCE A5 300 D	300 A	0	
> conto A009 300 D		300 A						> conto A009 300 D	300 D	300 A	0
							VOCE A6 300 D	VOCE A6 0	300 D	300 D	
			300 D				> conto A012 300 D	> conto A012 0	300 D	300 D	
TOTALE ATTIVO 6800 D							TOTALE ATTIVO 6550 D	TOTALE ATTIVO 6800 D	250 A	6550 D	
PASSIVO							PASSIVO	PASSIVO			
VOCE P1 1000 A							VOCE P1 900 A	VOCE P1 1000 A	100 D	900 A	
> conto P001 1000 A	100 D						> conto P001 900 A	> conto P001 1000 A	100 D	900 A	
VOCE P2 5800 A							VOCE P2 5600 A	VOCE P2 5800 A	200	5600 A	
> conto P002 1700 A							> conto P002 1700 A	> conto P002 1700 A	0	1700 A	
> conto P003 3300 A						200 D	> conto P003 3100 A	> conto P003 3300 A	200 D	3100 A	
> conto P004 800 A							> conto P004 800 A	> conto P004 800 A	0	800 A	
							VOCE P3 50 A	VOCE P3 0 A	50	50 A	
				150 D	250 A	50 D	> conto P005 50 A	> conto P005 0 A	50	50 A	
TOTALE PASSIVO 6800 A							TOTALE PASSIVO 6550 A	TOTALE PASSIVO 6800 A	250 D	6550 A	

Passaggio agli IAS

Descrizione Rettifiche:

R1	La voce dell'attivo A1, nello stato patrimoniale del bilancio PCN, non ha una corrispondente voce dell'attivo nello stato patrimoniale del bilancio IAS, ed è rettificata su una voce del passivo IAS, imputando l'importo ad un conto del passivo esistente e collegato a tale voce. <i>La rettifica contabile dell'apertura del conto A001 ne azzerà il saldo nel nuovo esercizio IAS.</i>
R2	La voce dell'attivo A5, nello stato patrimoniale del bilancio PCN, non ha una corrispondente voce dell'attivo nello stato patrimoniale del bilancio IAS, ma deve essere ripartita su altre voce dell'attivo IAS. Sono aperti due nuovi conti dell'attivo, collegati a tali voci, sui quali è imputato l'importo. <i>La rettifica contabile dell'apertura del conto A009 ne azzerà il saldo del nuovo esercizio IAS; corrispondentemente sono aperti i nuovi conti A010 e A011.</i>
R3	Una parte della voce dell'attivo A3, nello stato patrimoniale del bilancio PCN, deve essere attribuita ad una diversa nuova voce dell'attivo A6, nello stato patrimoniale del bilancio IAS. E' aperto un nuovo conto dell'attivo A012 associato a questa nuova voce al quale è imputato l'importo.
R4	Decremento di valore di una attività A2 con conseguente imputazione ad una voce del passivo P3, nello stato patrimoniale del bilancio IAS, mediante imputazione al nuovo conto del passivo P005.
R5	Incremento di valore di una attività A3 con conseguente imputazione alla voce e conto usati nella rettifica precedente.
R6	Decremento di valore di una attività A4 con corrispondente imputazione sia alla nuova voce delle rettifiche precedenti che alla voce e conto già esistenti P2 e P003.

NOTA: Nello schema IAS i conti A001 e A009 che corrispondono alle voci dell'attivo A1 e A5 non più presenti, non sono collegati. Questo non ha rilevanza perché il saldo di tali conti nel nuovo esercizio IAS deve essere zero come risultante della somma algebrica : apertura conto - rettifica apertura = 0.

Il prospetto di riconciliazione che contiene le due voci, mostra la cosa evidenziando l'azzeramento del saldo IAS come conseguenza delle rettifiche.

7.La nota integrativa

Nella fase di passaggio agli IAS dopo avere immesso le registrazioni di rettifica e definito almeno due schemi di bilancio, è anche possibile definire una nota integrativa per ciascuno schema di bilancio.

Infatti ogni nota integrativa può riprendere automaticamente i progressivi dare avere ed il saldo di ogni voce presente in bilancio.

Quando si crea una nota integrativa avendo chiesto di gestire più bilanci, è allora necessario indicare anche a quale bilancio la nota integrativa deve fare riferimento.

Passaggio agli IAS

Nota integrativa ACGWEB - utente: IASPROVA - sisinfo:IASPROVA_5 - Microsoft Internet Explorer

Guida Nota integrativa IASPROVA_AZI

Immettere una sola scelta e premere Invio.

1=Creazione 2=Modifica 3=Copia 4=Cancellazione
6=Stampa 7=Ridenominazione 8=Dettaglio 9=Ricalcolo valori automat.

S

1

Documento . . . : NOTA_IAS05 Data del documento . . 16/11/05

Descrizione . .

Oggetto

Autori

Schema di bilancio

Crea da modello N S=Si, N=No

Operazione completata Intranet locale

I codici statistici (ed i relativi valori) usati dalla nota integrativa saranno quindi quelli associati al bilancio specificato.

Se si copia una nota integrativa, è riportato nella nuova nota anche lo schema di bilancio della nota di cui è fatta la copia.

I passi per creare una nuova nota integrativa quando si gestiscono gli IAS sono:

- 1) creare il proprio schema di bilancio IAS;
- 2) agganciare allo schema creato i codici standard;
- 3) creare la nota integrativa come copia della nota standard, specificando come schema di bilancio il precedente schema IAS;
- 4) stampare il bilancio dal precedente schema IAS, indicando l'aggiornamento della nota integrativa creata per tale schema.

8. Le rettifiche nella fase di chiusura del bilancio

Anche per le rettifiche si dovrà - sia pure in forma più semplificata - eseguire una chiusura, che elaborando appunto solo le registrazioni non contabili, consente sostanzialmente di:

Passaggio agli IAS

- rilevarne l'utile o la perdita d'esercizio;
- chiudere lo stato patrimoniale con eventuale riapertura nel nuovo esercizio.

Riprendendo i casi descritti inizialmente, l'azienda potrebbe trovarsi in una di queste situazioni:

Esercizio	Contabilità	Rettifiche	Situazione
-----------	-------------	------------	------------

caso 1)

1/1/2004	31/12/2004	PCN	NO	
1/1/2005	31/12/2005	PCN	IAS	passaggio reale
1/1/2006	31/12/2006	IAS	NO	primo es. IAS

caso 2)

1/1/2004	31/12/2004	PCN	IAS	simulazione
1/1/2005	31/12/2005	PCN	IAS	passaggio reale
1/1/2006	31/12/2006	IAS	NO	primo es. IAS

In entrambi i casi la chiusura delle rettifiche dell'esercizio 2005 genererà delle registrazioni di rettifica come movimenti di chiusura (competenza 2005) e delle registrazioni contabili come movimenti di apertura (competenza 2006).

Nel secondo caso l'utente potrà invece decidere se effettuare le chiusure delle rettifiche del 2004, generando delle registrazioni di rettifica anche come movimenti apertura (competenza 2005), oppure se immettere le rettifiche al bilancio di apertura del 2005 totalmente in modo manuale.

NOTA: E' consigliabile eseguire le due funzioni dopo le "tradizionali" generazioni di chiusure/aperture e rilevazione del risultato economico, quando cioè siano stati determinati dei saldi e dei risultati certi.

8.1 Rilevazione del risultato economico delle rettifiche

Scopo della funzione è generare la registrazione che rileva l'utile o la perdita derivante delle rettifiche imputate a conto economico per un esercizio, girandone il saldo a stato patrimoniale.

La generazione si basa sul fatto che una volta calcolato il risultato, cioè il saldo del conto economico, è comunque necessario confrontarlo con il corrispondente risultato delle registrazioni contabili, in modo tale che il risultato complessivo sia comunque univocamente determinato.

Se infatti la contabilità determinasse un utile di 100, e le rettifiche una perdita di 90, il bilancio complessivo deve comunque mostrare un utile globale di 10.

Passaggio agli IAS

La funzione quindi confronta il risultato determinato dalle sole rettifiche con il risultato determinato in contabilità.

La logica adottata è la seguente:

Risultato rettifiche	Risultato contabile	Registrazione generata
UTILE 10	UTILE 100	UTILE C/ECONOMICO 10 D UTILE D'ESERCIZIO 10 A
UTILE 90	PERDITA 100	UTILE C/ECONOMICO 90 D PERDITA D'ESERCIZIO 90 A
UTILE 100	PERDITA 100	UTILE C/ECONOMICO 100 D PERDITA D'ESERCIZIO 100 A
UTILE 110	PERDITA 100	UTILE C/ECONOMICO 110 D PERDITA D'ESERCIZIO 100 A UTILE D'ESERCIZIO 10 A
PERDITA 10	PERDITA 100	PERDITA D'ESERCIZIO 10 D PERDITA C/ECONOMICO 10 A
PERDITA 90	UTILE 100	UTILE D'ESERCIZIO 90 D PERDITA C/ECONOMICO 90 A
PERDITA 100	UTILE 100	UTILE D'ESERCIZIO 100 D PERDITA C/ECONOMICO 100 A
PERDITA 110	UTILE 100	UTILE D'ESERCIZIO 100 D PERDITA C/ECONOMICO 100 A PERDITA D'ESERCIZIO 10 D

La funzione propone un parametrico che richiede all'utilizzatore di indicare la data di chiusura dell'esercizio della rilevazione, e propone le causali ed i conti che devono essere utilizzati per la generazione (comunque modificabili).

IASPROVA_AZI ACGWEB - utente: IASPROVA - sisinfo:IASPROVA_5 - Microsoft Internet Explorer

Enter F3=Uscita F4=Decodifica HELP

Rilevazione risultato economico rettifiche IASPROVA_AZI

Immettere le scelte desiderate e premere Invio.

Data chiusura esercizio . . .

Causali e conti per la generazione:

Utile: Causale
Conto economico . .
Stato patrimoniale

Perdita: Causale
Conto economico . .
Stato patrimoniale

Conti per determinazione risultato contabile

Profitti e perdite
Utile in c/economico
Perdita in c/economico

(C) COPYRIGHT IBM CORP. 1988, 2002

Operazione completata Intranet locale

	Passaggio agli IAS	
--	-----------------------------	--

Sono inoltre proposti i conti contabili che devono essere utilizzati per determinare l'utile o la perdita contabile. Questo perché vi possono essere diverse possibilità in relazione al fatto che l'esercizio contabile sia chiuso o aperto.

- 1) Se l'esercizio contabile è chiuso allora i saldi dei tre conti Profitti e perdite, Utile in c/economico e Perdita in c/economico sono sicuramente determinati in quanto memorizzati nell'archivio storico dei saldi di esercizio(GBSA200F).
- 2) Se l'esercizio contabile non è chiuso, vi possono essere diverse situazioni:
 - a. Se non è stato fatto nulla, sia il saldo del conto Profitti e perdite che il saldo dei conti Utile in c/economico e Perdita in c/economico è zero. In questo caso viene presentato il saldo del conto economico calcolato sommando i saldi dei singoli conti.
 - b. Se sono state fatte le chiusure, ma non è stato rilevato il risultato, il conto Profitti e perdite ha un saldo diverso da zero, e rappresenta l'utile (se in avere) o la perdita (se in dare).
 - c. Se sono state fatte sia le chiusure che la rilevazione del risultato, tutti i saldi sono a zero ma viene presentato o il saldo del conto Utile in c/economico o il saldo del conto Perdita in c/economico (ignorando la registrazione di chiusura che azzererebbe il saldo).

La funzione considera le diverse possibilità e nel caso sia possibile determinare un saldo univoco, propone la registrazione di rilevazione in base alle regole sopra descritte

Ad esempio:

Passaggio agli IAS

IASPROVA_AZI ACGWEB - utente: IASPROVA - sisinfo:IASPROVA_S - Microsoft Internet Explorer

Enter F3=Uscita F10=Registrazione F11=Registrazione+Revisione F12=Annulla HELP

Rilevazione risultato economico rettifiche IASPROVA_AZI

Data chiusura esercizio . . . 31/12/05

GUT Rilevazione utile

Conto		Importo	Segno
34101001	Utile rilevato	21.000,00	D
14101001	Perdita d'esercizio	5.850,00	A
20501001	Utile d'esercizio	15.150,00	A

Saldo contabile:

Profitti e perdite	90101002		
Utile in c/economico	34101001		
Perdita in c/economico	44101001	5.850,00	A

(C) COPYRIGHT IBM CORP. 1988, 2002

Operazione completata Intranet locale

Nel caso l'utilizzatore accetti la proposta, può ottenere la sola scrittura della registrazione (F10) o la scrittura e la immediata revisione della stessa (F11). In entrambi i casi è fatta una stampa della registrazione generata.

8.2 Generazione chiusure e aperture da rettifiche

Scopo della funzione è generare le registrazioni di rettifica che chiudono i saldi dei conti dello stato patrimoniale derivanti dalle rettifiche di un esercizio, e generare le corrispondenti registrazioni di rettifica alle aperture nell'esercizio successivo.

Queste ultime posso essere:

- delle normali registrazioni contabili;
- ancora delle rettifiche.

Passaggio agli IAS

Riprendendo i casi descritti precedentemente:

Esercizio	Contabilità	Rettifiche	Situazione
-----------	-------------	------------	------------

caso 1)

1/1/2004	31/12/2004	PCN	NO	
1/1/2005	31/12/2005	PCN	IAS	passaggio reale
1/1/2006	31/12/2006	IAS	NO	primo es. IAS

caso 2)

1/1/2004	31/12/2004	PCN	IAS	simulazione
1/1/2005	31/12/2005	PCN	IAS	passaggio reale
1/1/2006	31/12/2006	IAS	NO	primo es. IAS

Nel caso 1) il saldo delle rettifiche dell'ultimo esercizio gestito con i vecchi principi (2005) deve diventare una reale rettifica contabile del bilancio di apertura del primo esercizio gestito con i nuovi (2006). Pertanto devono essere generate delle registrazioni effettive.

Nel caso 2) non si è nella effettiva situazione di passaggio dai precedenti principi contabili ai nuovi, in quanto i due esercizi consecutivi (2004 - 2005) sono comunque gestiti secondo i medesimi principi.

Ciascun esercizio ha quindi le sue proprie rettifiche del bilancio di apertura e le successive rettifiche dell'anno, ma se l'utilizzatore lo ritiene corretto può derivare le rettifiche di apertura del secondo esercizio (2005) dai saldi delle rettifiche del primo esercizio (2004).

Pertanto la funzione genererà ancora delle registrazioni di rettifica alle aperture del secondo esercizio (2005).

Si noti che la funzione non interessa il conto economico, in quanto per i suoi conti non vi è comunque apertura. Tuttavia è necessario che il risultato del conto economico (delle rettifiche) sia stato trasferito a stato patrimoniale o manualmente o con la apposita funzione di generazione automatica, in modo che comunque lo stato patrimoniale (delle rettifiche) sia a saldo globale zero.

La funzione propone un parametrico che richiede all'utilizzatore di indicare la data di chiusura dell'esercizio della rilevazione ed il tipo di aperture che devono essere generate, e propone le causali ed i conti che devono essere utilizzati per la generazione (comunque modificabili).

Passaggio agli IAS

IASPROVA_AZI ACGWEB - utente: IASPROVA - sisinfo:IASPROVA_S - Microsoft Internet Explorer

Enter F3=Uscita F4=Decodifica HELP

Generazione Chiusure/Aperture da rettifiche IASPROVA_AZI

Inmettere le scelte desiderate e premere Invio.

Data chiusura esercizio . . .

Tipo registrazioni apertura . ☐ 1=Rettifiche
2=Contabili

Data registrazioni apertura .

Causali e conti per la generazione:

Chiusure: Causale GCP
Conto 90101001

APERTURA Causale GAP
Conto 90101003

Note.

(C) COPYRIGHT IBM CORP. 1988, 2002

Operazione completata Intranet locale

Per ogni conto dello stato patrimoniale che ha un saldo di rettifiche diverso da zero è generata la registrazione di chiusura (che è sempre una rettifica) e quella di apertura (che può essere una rettifica o una registrazione contabile); delle registrazioni generate è stampata una lista.

Fine documento